



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 497218

F +39 0461 497216

pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ serv.istruzione@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.li **ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE
PROVINCIALI E PARITARIE**
alla c.a. dei Dirigenti, dei Direttori e dei
referenti per l'inclusione

e p.c. **SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE,
FORMAZIONE TERZIARIA E FUNZIONI DI
SISTEMA**

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA

LORO SEDI

S167/2024/26.7/ADF

numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Piano Educativo Individualizzato e valutazione degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica - prime indicazioni a seguito dell'emanazione del D. M. 182/2020 e del D. M. 153/2023.

Il Decreto interministeriale 19 dicembre 2020, n. 182 «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66», modificato dal Decreto ministeriale 1° agosto 2023, n. 153 «Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182», ha disposto la cessazione degli effetti dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001, n. 90.

Ciò premesso si ritiene opportuno chiarire alcuni aspetti relativi alla valutazione degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (articolo 3, comma 1, lettera a, del decreto del Presidente della Provincia n. 17-124/Leg del 2008) così come previsto dai sopra citati decreti e per quanto non espressamente disciplinato dall'art. 12 comma 2

del regolamento provinciale in materia di valutazione D.P.P. 7 ottobre 2010, 22-54/Leg., il quale dispone che la valutazione degli studenti con disabilità certificata ai fini dell'inclusione scolastica (L. 104/1992) è effettuata sulla base del piano educativo individualizzato.

L'art. 10 del D.I. 182/2020 così come modificato dal D.M. 153/2023, definisce la progettazione disciplinare da esplicitare nel PEI sulla base delle specificità dell'ordinamento normativo del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Per le scuole del primo ciclo l'articolo 10, comma 2 del D.I. 182/2020 così come modificato dal D.M. 153/2023, prevede che nel PEI si definisca per ogni area disciplinare o disciplina:

1. se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione;
2. se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione.

Per le scuole secondarie di secondo grado, invece, prevede che per ciascuna disciplina sia definito:

1. se l'alunno con disabilità segue la progettazione didattica della classe, nel qual caso si applicano gli stessi criteri di valutazione (percorso ordinario);
2. se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione e, in tal caso, se l'alunno con disabilità per ogni disciplina è valutato con prove identiche o equipollenti (percorso personalizzato);
3. se l'alunno con disabilità segue un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti (percorso differenziato).

Le opzioni a. e b. consentono il conseguimento del titolo di studio e prevedono quindi che lo studente o la studentessa seguano un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato. Le prove di verifica devono essere equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe.

L'opzione c., anche qualora la differenziazione riguardi una sola disciplina, preclude il conseguimento del titolo di studio portando al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 62/2017. Nella progettazione didattica quindi si attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per lo specifico indirizzo di studi. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione definita nel PEI e può prevedere pertanto anche prove di verifica non equipollenti.

Preme evidenziare che, per quanto la personalizzazione o individualizzazione del percorso differenziato possa prevedere integrazioni, modifiche o parziali e totali sostituzioni dei contenuti

delle discipline stesse, queste non possono sostanzarsi in esonero totale dall'insegnamento delle discipline presenti nel piano di studi.

Per gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati nelle scuole secondarie di secondo grado è ammessa la possibilità di rientrare in un percorso didattico personalizzato, come previsto dal D.I. 182/2020 modificato dal D.M. 153/2023.

Per quanto riguarda i modelli di PEI nonché altri aspetti relativi alla formulazione del piano educativo individualizzato, resta fermo quanto attualmente in uso nelle nostre scuole.

Preme precisare infine che le previsioni del D.I. 182/2020 relative alle misure di sostegno non trovano applicazione in Provincia di Trento. Come noto infatti la disciplina provinciale circa le risorse umane e finanziarie finalizzate all'inclusione scolastica, centrate sulla valorizzazione dell'autonomia della scuola e della sua organizzazione didattica ed educativa, trova il suo riferimento agli articoli 86 e 74 della legge provinciale sulla scuola e relativi provvedimenti attuativi della Giunta provinciale nonché da quanto previsto dal regolamento attuativo in materia (D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg).

Per eventuali chiarimenti si prega di far riferimento a Alessia Di Florio (0461.491441) e Anita Cason (0461.494322) o alle dirigenti scolastiche Matilde Carollo (0461.497296) e Sara Turrini (0461.495964).

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
- Monica Zambotti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).